

SO.SE. – Società Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre
2016 (ex art. 2429, 2° co. cod. civ.)

0. Premessa

Il Collegio Sindacale, in adempimento dei suoi doveri, riferisce all'Assemblea (e a tutti gli altri soggetti interessati) sull'attività che ha svolto nel corso dell'esercizio sociale (= anno solare) 2016.

Ricorda che il controllo contabile di cui all'art. 2409-*bis* del codice civile è di competenza della Società di Revisione Berger & Berger (con incarico affidato dall'Assemblea degli azionisti del 30 maggio 2016), per cui la maggiore attenzione dei sindaci ha avuto per oggetto il "controllo di legalità" degli atti e delle operazioni della Società: pur senza trascurare un doveroso confronto con i Revisori esterni e con i responsabili degli altri Organismi preposti a verifiche "mirate" (come l'Organismo di vigilanza di cui alla L. 231/2001 e l'Internal Auditing).

Nel corso dell'esercizio si sono tenute sette riunioni del Collegio sindacale: nelle seguenti date: 1° marzo, 16 marzo, 5 aprile, 14 luglio, 5 ottobre, 24 ottobre e 21 dicembre, sempre con la attiva e fattiva collaborazione dei dirigenti (della Società) competenti per le diverse aree.

* * *

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Il Collegio ha esercitato la propria funzione di controllo in conformità con la vigente normativa e tenendo in debito conto delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; in particolare, ha verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Società a svolgere la propria attività: nell'ambito e in funzione dell'oggetto sociale che, nel tempo, si è ampliato, ancorché resti – tuttora – prevalente quella per cui la Società è stata voluta, *ab initio*, dallo stesso Legislatore. Il tutto, nel rispetto dei principi di legalità, economicità ed efficienza che devono presiedere tutte le Società e, a maggior ragione, una Società controllata da un Ministero e partecipata da una importante Istituzione finanziaria.

* * *

2. Considerazioni sull'attività della Società.

Non risulta che la Società abbia posto in essere operazioni, nell'anno decorso, imprudenti o in conflitto di interesse, come tali illegittime.

Quanto al merito, essa ha sviluppato la propria attività negli ormai consueti tre settori (così si deduce chiaramente dai documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione):

il settore tributario, quello relativo al federalismo fiscale e quello, più recente, di supporto alla gestione aziendale (di talune categorie di Società).

a) Nel settore TRIBUTARIO, la Società

- ha proceduto alla revisione di 67 "studi di settore". A tal fine, ha svolto una analisi economica diretta ad individuare i cambiamenti dei modelli organizzativi e dei mercati di riferimento; a valutare gli effetti degli andamenti economici e delle prospettive dei vari settori considerati, tenendo conto, ove disponibili, dei risultati degli accessi brevi per il controllo dei dati strutturali dichiarati nei modelli degli studi di settore e dei documenti di sintesi sulle risultanze delle verifiche della Guardia di Finanza e dell'attività di accertamento dell'Amministrazione finanziaria; con eventuali riscontri con i dati delle "banche dati" disponibili nelle Anagrafi tributarie;
- ha fornito supporto tecnico e metodologico all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza nella realizzazione di specifici studi di carattere strategico, ai fini della pianificazione dell'attività di accertamento;
- ha proseguito la sperimentazione della nuova metodologia di costruzione degli studi di settore, per addivenire ad una loro (profonda) revisione e, infine, al superamento degli accertamenti basati su tale strumento: per sostituirli con i cd. "*indicatori sintetici di affidabilità*". L'impianto metodologico di base viene mantenuto, ma il "prodotto" sarà diverso: attraverso un processo, condiviso con i rappresentanti delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, si tende a cogliere – con una filosofia del tutto "nuova" – la capacità produttiva (e contributiva) delle imprese e dei professionisti;
- ha adempiuto agli impegni previsti dall'Undicesimo Atto Esecutivo della nuova Convenzione che disciplina le attività di assistenza e supporto agli uffici del Dipartimento delle Finanze. In particolare, sono stati realizzati tre studi in materia tributaria: "*Modello degli investimenti: analisi delle determinanti degli investimenti*"; "*Revisione dei coefficienti di ammortamento: analisi degli effetti di gettito di possibili interventi*"; "*Modello di micro simulazione IVA per l'analisi degli effetti redistributivi, di gettito e comportamentali*".

b) Nel settore del FEDERALISMO FISCALE, la Società

ha provveduto con molti mesi di anticipo - sulle previsioni - ad una integrale revisione dell'impianto metodologico dei fabbisogni *standard* dei Comuni, ispirandosi a criteri di semplificazione: con una (notevole) riduzione del numero delle variabili richieste nel questionario, pur pervenendo a modelli in grado di rappresentare adeguamente il comportamento di spesa dei Comuni (nel 2017 i fabbisogni standard entreranno per il

40% nella ripartizione del Fondo di solidarietà comunale). Il tutto, tenendo conto del consolidamento normativo e procedurale e delle innovazioni metodologiche che si sono verificate nel settore e che, quindi, sono state recepite nei modelli.

c) Nel settore della GESTIONE AZIENDALE, la Società

ha proseguito la *partnership* con BvD (uno dei *leader* mondiali nella distribuzione di banche dati economiche) ed ha realizzato – per il cliente CISL di BvD – il progetto *Byo Focus*, che ha prodotto, per il terzo anno consecutivo, ben 224 rapporti economici a livello settoriale e territoriale.

In prospettiva, la Società vorrebbe creare una “linea dedicata” di rapporti economici aggiornata di anno in anno.

* * *

3. Sull’eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso del 2016, non si è ricevuta alcuna denuncia ai sensi dell’art. 2408 cod. civ..

* * *

4. Sulla presenza di pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nel corso dell’esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri al di fuori da quelli richiesti. Nessun parere è stato richiesto da terzi autorizzati.

* * *

5. Sulla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell’Assemblea.

Il Collegio sindacale ha partecipato – talora al completo, altre volte con la presenza di uno o due componenti – alle Assemblee ordinarie del 4 maggio, 9 maggio, 17 maggio, e 30 maggio; alle Assemblee straordinarie del 4 maggio e 21 dicembre; del Consiglio di Amministrazione tenute nel corso dell’esercizio il 27 gennaio, 31 marzo, 30 maggio, 14 luglio, 5 ottobre, 30 novembre 21 dicembre: quanto deliberato in quelle circostanze non si è prestato né si presta a critiche sotto il profilo della legittimità e della legalità.

* * *

6. Sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Già si è detto che, a parere del Collegio sindacale, l’organizzazione della Società (in generale) e la struttura contabile (in particolare) è adeguato e funzionale all’attività esercitata.

L’Organismo di Vigilanza non ci ha segnalato irregolarità di sorta, confermando che il modello di prevenzione di eventuali reati – pur migliorabile – risulta, già ora, del tutto affidabile.

* * *

7. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

La già citata Società di Revisione, incaricata del controllo contabile a partire dall'esercizio 2016, non ci ha segnalato dati o informazioni che debbano essere evidenziati a norma dell'art. 2409-*septies* del codice civile; anzi, ha confermato che l'operato della Società – in termini contabili e, in generale, amministrativi – risulta corretto.

* * *

8. Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio.

Il Collegio – preso atto di quanto affermato dalla Società di Revisione nella sua Relazione – conferma, a sua volta, che, come negli esercizi precedenti, sia la struttura che i criteri di formazione e di valutazione dei dati di Bilancio, risultano conformi a legge.

Il Progetto di Bilancio predisposto dagli Amministratori - e che dovrebbe essere approvato dall'Assemblea degli azionisti - si presenta, in sintesi, come segue.

a) STATO PATRIMONIALE

Attività	€	20.846.178
Passività (9.508.044 + 345.711+ 3.805.507 + 1474 =)	€	15.397.833
Patrimonio Netto (compreso l'utile d'esercizio di € 129.789)	€	5.448.345

b) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	17.857.252
Costi della produzione	€	-16.610.470
Differenza – Margine operativo netto - MON	€	<u>1.246.782</u>
Proventi e oneri finanziari	€	679.783
Svalutazione titoli	€	251.438
Risultato prima delle imposte	€	1.675.127
Imposte sul reddito correnti e anticipate (e recupero differite)	€	-1.019.899
Utile d'esercizio	€	655.228

Il Collegio sindacale attesta, dunque, che

- il Bilancio d'esercizio risulta redatto nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., senza che gli Amministratori siano ricorsi a deroghe ex art. 2423, co. 4, del Cod. Civ.;
- la valutazione delle singole voci è conforme con i criteri e principi enunciati nella Nota Integrativa e con le norme di cui agli artt. 2424-*bis* e 2425-*bis* del Cod. Civ..

* * *

9. Osservazioni sulla RELAZIONE sulla GESTIONE (art. 2409-ter del Codice Civile e D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) del Consiglio di Amministrazione.

Anche quest'anno, la Relazione è redatta in conformità con le disposizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, è coerente con il contenuto del Bilancio di esercizio e fornisce tutte le informazioni utili per conoscere l'attività svolta nel 2016 dalla Società, peraltro succintamente indicata nel precedente punto 2.

Nell'ambito della Relazione (generale) si richiama quella (particolare) sui "risultati conseguiti in seguito alle azioni di contenimento dei costi prescritti dalla normativa applicabile alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione" (come previsto dal D.L. n. 78 del 2010). Il Collegio ha dato parere positivo.

* * *

10. Conclusioni

Il Collegio attesta che il Bilancio d'esercizio 2016

- * è stato redatto nel rispetto degli schemi legali e in conformità, per quanto concerne la valutazione delle singole voci, con i principi e i criteri - richiamati nella Nota Integrativa - voluti dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali (ed è accompagnato dal Rendiconto finanziario che considera i flussi - finanziari - derivanti dalla gestione ordinaria d'investimento e di finanziamento);
- * riproduce, per quanto viene riferito dalla Società di revisione, i risultati della gestione ordinaria e straordinaria dell'esercizio sociale; ed è corredato da informazioni sufficienti per poter ben interpretare i dati riportati nei diversi documenti.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di approvazione, da parte dell'Assemblea dei soci, del Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; come pure sulla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nella Relazione sulla Gestione.

In fede.

Roma, 05 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Roberto Lunelli (Presidente)
 Marco Cuccagna (Sindaco effettivo)
 Concetta Lo Porto (Sindaco effettivo)